Sintesi della risposta del Governo australiano alla Commissione reale sulla disabilità

Italian | Italiano

Luglio 2024

**Nota sul copyright**



Questo documento, *Risposta del Governo australiano alla Commissione reale sulla disabilità*, è pubblicato sotto licenza [Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode)

URL della licenza: <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode>

Attribuzione: © Commonwealth of Australia ([Ministero dei servizi sociali](http://www.dss.gov.au)) 2024

**Avvisi:**

* Se si crea una versione derivata di questo documento, il Ministero dei servizi sociali richiede che venga inserita la seguente nota: “basato su dati del Commonwealth australiano (Ministero dei servizi sociali)”.
* Per richiedere informazioni relative a questa licenza o a qualsiasi altro uso del presente documento, si prega di contattare: Branch Manager, Communication Services Branch, Department of Social Services. (Responsabile di filiale, settore servizi di comunicazione, Ministero dei servizi sociali). Telefono: 1300 653 227. E-mail: [communication@dss.gov.au](mailto:communication@dss.gov.au)

**Note sull’identificazione di altro materiale o diritti in questa pubblicazione:**

* Lo stemma del Commonwealth australiano non è concesso in licenza Creative Commons, si veda <https://www.pmc.gov.au/honours-and-symbols/commonwealth-coat-arms>
* Alcune immagini e fotografie (come contrassegnate) non sono soggette a licenza Creative Commons.

Indice

[Servizi di supporto 1](#_Toc173146362)

[Prefazione 3](#_Toc173146363)

[Sintesi della risposta 6](#_Toc173146364)

[Consultazione e partecipazione per definire la risposta del Governo australiano 8](#_Toc173146365)

[Dichiarazione politica del Governo australiano sulla Riforma della disabilità 11](#_Toc173146366)

[Panoramica degli interventi e investimenti 13](#_Toc173146367)

[Posizioni in risposta alle raccomandazioni 21](#_Toc173146368)

Acknowledgement of Country

Il Governo australiano riconosce i proprietari tradizionali delle Terre in tutta l’Australia su cui ci riuniamo, viviamo e lavoriamo. Riconosciamo tutti i custodi tradizionali, i loro “Elder” passati, presenti ed emergenti, e rendiamo omaggio al loro continuo legame con la cultura, la comunità, la terra, il mare e l’acqua.

Avvertenza sui contenuti

Questa pubblicazione contiene informazioni relative a violenza, abuso, incuria e sfruttamento che potrebbero turbare i lettori.

## Servizi di supporto

**Linea telefonica nazionale dedicata alle persone con disabilità vittime di abusi e incuria (National Disability Abuse and Neglect Hotline): 1800 880 052**

La Linea telefonica nazionale dedicata alle persone con disabilità vittime di abusi e incuria è un servizio gratuito, indipendente e confidenziale per la segnalazione di abusi e atti di incuria nei confronti di persone con disabilità. La linea telefonica collabora con i chiamanti per trovare modi appropriati di affrontare le segnalazioni di abuso o incuria attraverso il rinvio, l’informazione e il sostegno.

**1800RESPECT: chiama il 1800 737 732 oppure invia un SMS allo 0458 737 732**

1800 RESPECT è il servizio nazionale australiano di assistenza psicologica, informazione e supporto per le vittime di violenza domestica, familiare e sessuale. Il servizio è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana.

**Linea telefonica di difesa e sostegno alla disabilità (Disability Advocacy Support Helpline): 1800 643 787**

La Linea telefonica di difesa e sostegno alla disabilità è un’iniziativa pilota annunciata nell’ambito della *Strategia australiana per la disabilità (Australia’s Disability Strategy) 2021–2031*, che punta a migliorare l’accesso al supporto individuale. Si tratta di un servizio telefonico fornito da Advocacy Law Alliance e accessibile attraverso il Disability Gateway. La Linea telefonica è un servizio gratuito per le persone con disabilità, le loro famiglie e i loro caregiver, che necessitano di un supporto individuale a breve termine per la difesa dei diritti delle persone con disabilità.

**Strumento di ricerca dei servizi per la difesa e il supporto delle persone con disabilità (Disability Advocacy Finder):**

Il Programma nazionale di difesa e sostegno delle persone con disabilità (National Disability Advocacy Program) fornisce accesso a un efficace supporto di tutela e assistenza. Il Ministero dei servizi sociali finanzia 59 organizzazioni che hanno come obiettivo il sostegno e la difesa dei diritti delle persone con disabilità in tutta Australia. I servizi si possono trovare utilizzando lo Strumento di ricerca dei servizi per la difesa e il supporto delle persone con disabilità disponibile sul sito web Ask Izzy: [https://askizzy.org.au/disability-advocacy-finder](http://www.askizzy.org.au/disability/advocacy-finder).

**Linea di supporto in caso di crisi Lifeline: chiama il 13 11 14 oppure invia un SMS allo 0477 13 11 14**

Lifeline è un ente di beneficenza nazionale che offre a tutti gli australiani in difficoltà emotiva l’accesso a servizi di assistenza per momenti di crisi e per la prevenzione dei suicidi, disponibili 24 ore su 24.

**Servizio di assistenza Beyond Blue: 1300 224 636**

Beyond Blue è un’organizzazione che fornisce una linea di assistenza telefonica e online gratuita per le persone che soffrono di depressione, ansia o altri problemi di salute mentale. È possibile parlare con professionisti qualificati che si occupano di salute mentale per ricevere supporto e consigli. Beyond Blue può inoltre aiutarti a trovare i servizi di assistenza alla salute mentale più vicini a te.

## Prefazione

Siamo lieti di presentare la sintesi della risposta del Governo australiano alla Commissione reale sulla violenza, gli abusi, l’incuria e lo sfruttamento delle persone con disabilità (Commissione reale sulla disabilità). La versione completa della risposta è disponibile all’indirizzo [www.dss.gov.au/DRC-Aus-Gov-Response](http://www.dss.gov.au/DRC-Aus-Gov-Response).

La Commissione reale sulla disabilità è stata la più grande inchiesta australiana sulle esperienze delle persone con disabilità. L’inchiesta ha evidenziato che le persone con disabilità sono molto più soggette a danni, esclusione e discriminazione rispetto alle persone senza disabilità.

**Come nazione dobbiamo fare di più. Dobbiamo collaborare per garantire che tutti gli australiani possano partecipare come membri uguali della società, indipendentemente da disabilità, genere, età, razza, cultura, orientamento sessuale o religione.**

La relazione finale della Commissione reale sulla disabilità include 222 raccomandazioni e delinea la visione di un’Australia inclusiva, in cui le persone con disabilità non subiscono danni, i diritti umani sono tutelati e gli individui vivono con dignità, uguaglianza e rispetto, possono assumersi rischi, nonché sviluppare e realizzare il proprio potenziale. **Il Governo australiano supporta questa visione.**

Il Governo australiano ha la responsabilità primaria o condivisa di 172 raccomandazioni. In questa risposta iniziale:

* abbiamo accettato o accettato in linea di principio 130 raccomandazioni;
* abbiamo preso in considerazione 36 raccomandazioni addizionali;
* abbiamo preso nota di 6 raccomandazioni.

Ci sono diverse raccomandazioni che si riferiscono a indagini o negoziati in corso o recentemente conclusi, che richiedono un’ulteriore consultazione con le persone con disabilità,   
i governi degli Stati e dei Territori e altre parti interessate. Continueremo a pubblicare le risposte alle raccomandazioni in sospeso man mano che questo lavoro verrà portato a termine.

**Ringraziamo le quasi 10.000 persone con disabilità,** le loro famiglie, gli amici, i rappresentanti e i caregiver che hanno condiviso le loro esperienze e idee con la Commissione reale. Ringraziamo anche i Commissari e il personale della Commissione reale per il loro importante lavoro e tutti coloro che hanno contribuito al processo di consultazione e dialogo del Governo australiano per elaborare le risposte e la riforma. Questi contributi hanno già fatto la differenza e continueranno ad aiutarci nell’elaborare una strategia di cambiamento nazionale verso un’Australia sicura, inclusiva e accessibile.

**Abbiamo ascoltato ciò che è più importante per le persone con disabilità e concentreremo la prima fase delle attività di riforma e di attuazione su:**

* **Sicurezza:** intendiamo sviluppare obiettivi per ridurre ed eliminare le pratiche restrittive; unificare le disposizioni in materia di qualità e tutela; garantire che le persone con disabilità abbiano accesso a programmi costanti di visite da parte della comunità come meccanismo di salvaguardia; migliorare la sicurezza delle donne e delle ragazze con disabilità; e continuare a offrire assistenza tramite la Linea telefonica nazionale dedicata alle persone con disabilità vittime di abusi e incuria (National Disability Abuse and Neglect Hotline).
* **Diritti e antidiscriminazione:** intendiamo istituire un nuovo programma di difesa e supporto per sostenere meglio le persone con disabilità nella protezione e difesa dei loro diritti; avviare una revisione e un ammodernamento della *Legge sulla discriminazione delle persone con disabilità del 1992 (Disability Discrimination Act 1992)*; modificare i requisiti sanitari di immigrazione per renderli più equi e inclusivi per i bambini con disabilità; ed esaminare ulteriormente la Legge sui diritti delle persone con disabilità (Disability Rights Act) raccomandata dalla Commissione reale insieme alla relazione finale dell’Inchiesta della Commissione parlamentare congiunta sui diritti umani relativa al Quadro di riferimento australiano sui diritti umani.
* **Inclusione e accesso:** intendiamo rivedere *la Strategia australiana per la disabilità (Australia’s Disability Strategy) 2021-2031*; migliorare gli approcci nazionali alle informazioni e comunicazioni accessibili, compreso l’Auslan; effettuare una consultazione su un Forum sulla disabilità delle Prime Nazioni o su un altro meccanismo decisionale condiviso appropriato; proseguire il Programma di potenziamento delle cure primarie (Primary Care Enhancement Program) per le persone con disabilità intellettiva; collaborare con i governi degli Stati e dei Territori per migliorare i risultati degli studenti con disabilità; e sostenere gli sforzi di base per abbattere lo stigma e migliorare l’atteggiamento della comunità nei confronti delle persone con disabilità.
* **Occupazione:** intendiamo attuare un nuovo programma specializzato per la promozione dell’occupazione delle persone con disabilità al fine di aiutare un maggior numero di persone con disabilità a formarsi, trovare e mantenere un’occupazione adeguata; istituire un Centro di eccellenza per l’occupazione delle persone con disabilità per sviluppare la capacità dei fornitori di servizi occupazionali di fornire servizi efficaci e di alta qualità; e continuare a collaborare con le persone con disabilità, le loro famiglie, i rappresentanti, i difensori civici e i fornitori di servizi per permettere un’evoluzione del settore dell’occupazione assistita.

Si tratta di un ulteriore sviluppo degli interventi e investimenti già identificati nell’[Aggiornamento del Governo australiano sui progressi della Commissione reale sulla disabilità (Australian Government Progress Update on the Disability Royal Commission)](https://www.dss.gov.au/disability-and-carers-disability-royal-commission-taskforce/australian-government-progress-update-on-the-disability-royal-commission-0) per rilanciare il National Disability Insurance Scheme (NDIS), stabilire ulteriori supporti fondamentali, migliorare i risultati nell’ambito della *Strategia australiana per la disabilità   
2021-2031*, migliorare gli approcci all’inclusione e all’accesso delle persone con disabilità nei contesti tradizionali e migliorare i dati e la ricerca attraverso la Banca dati nazionale sulla disabilità (National Disability Data Asset) e il Partenariato nazionale per la ricerca sulla disabilità (National Disability Research Partnership).

Ci auguriamo di continuare a collaborare con la comunità delle persone con disabilità per poter implementare cambiamenti significativi e realizzare la nostra visione condivisa di un’Australia inclusiva.

**Onorevole Amanda Rishworth MP**

Ministra dei servizi sociali

## Sintesi della risposta

Il Governo australiano:

* ha la responsabilità primaria o condivisa di **172 raccomandazioni**;
* ha accettato o accettato in linea di principio **130 raccomandazioni**;
* ha preso in considerazione **36 raccomandazioni** addizionali;
* ha preso notadi **6 raccomandazioni.**

Per rafforzare i finanziamenti e gli impegni esistenti per sostenere un’Australia sicura, inclusiva e accessibile per le persone con disabilità, il Governo australiano sta effettuando un investimento significativo per finanziare la prima fase della risposta alla Commissione reale sulla disabilità.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 39,7 milioni di dollari per istituire un nuovo programma di difesa e supporto della disabilità. | 6,9 milioni di dollari per rivedere e modernizzare la Legge sulla discriminazione delle persone con disabilità (Disability Discrimination Act). | 23,3 milioni di dollari per istituire un Centro di eccellenza per l’occupazione delle persone con disabilità. |
| 1,2 milioni di dollari per sviluppare obiettivi di riduzione ed eliminazione delle pratiche restrittive. | 4,4 milioni di dollari per approcci coerenti ai programmi di visite da parte della comunità come meccanismo di salvaguardia. | 15,6 milioni di dollari per unificare le disposizioni nazionali in materia di qualità e tutela della disabilità. |
| 12,3 milioni di dollari per migliorare gli approcci nazionali alle informazioni e alle comunicazioni accessibili, compresa la lingua dei segni australiana (Auslan). | 12,1 milioni di dollari per modificare i requisiti sanitari di immigrazione in modo da renderli più equi e inclusivi per i bambini con disabilità. |
| 227,6 milioni di dollari per l’attuazione di un nuovo programma specializzato di occupazione rivolto alle persone con disabilità. | 2,6 milioni di dollari volti a finanziare la Linea telefonica nazionale dedicata alle persone con disabilità vittime di abusi e incuria (National Disability Abuse and Neglect Hotline) e il Servizio di risoluzione dei reclami e di rinvio (Complaints Resolution and Referral Service). | 2 milioni di dollari per migliorare la sicurezza di donne e ragazze con disabilità. |
| 3,7 milioni di dollari per continuare il Programma di potenziamento delle cure primarie (Primary Care Enhancement Program) per le persone con disabilità intellettiva. | 19,6 milioni di dollari per sostenere le iniziative della società civile volte a migliorare l’atteggiamento della comunità nei confronti della disabilità. |

Si tratta di un ampliamento degli importanti investimenti finanziati dalle ultime tre leggi di bilancio, per un totale di **oltre 3 miliardi di dollari, al fine di creare un’Australia più inclusiva**. Ciò include notevoli interventi e investimenti per rilanciare il National Disability Insurance Scheme (NDIS), 57 milioni di dollari previsti dalla legge di bilancio del 2023-24 per contribuire all’evoluzione del settore dell’inserimento lavorativo assistito, 68,3 milioni di dollari stanziati dalla legge di bilancio di ottobre per l’anno finanziario 2022-23 per l’analisi, la ricerca e la messa in funzione della Banca dati nazionale sulla disabilità (National Disability Data Asset), nonché la promulgazione della *Legge sui servizi per la disabilità e l’inclusione del 2023 (Disability Services and Inclusion Act 2023)* al fine di rafforzare le disposizioni in materia di qualità e tutela per le persone con disabilità al di fuori dell’NDIS.

## Consultazione e partecipazione per definire la risposta del Governo australiano

Il Governo australiano, a livello ministeriale e attraverso la Taskforce della Commissione reale sulla disabilità del Commonwealth (Taskforce), ha consultato e intrattenuto discussioni con le persone con disabilità, le loro famiglie, i caregiver, le organizzazioni rappresentative, i fornitori di servizi, i sindacati e la comunità in generale per definire il processo decisionale sulla riforma in risposta alla relazione finale e alle raccomandazioni della Commissione reale sulla disabilità.

**Chi abbiamo consultato**

Tutti sono stati invitati a condividere la propria esperienza e a esprimere le proprie opinioni in merito alle raccomandazioni della Commissione reale sulla disabilità, tra cui:

* le persone con disabilità, le loro famiglie e i loro caregiver;
* i sostenitori dei diritti delle persone con disabilità e le organizzazioni rappresentative;
* i lavoratori, i sindacati e i fornitori di servizi che si occupano di supporto alla disabilità;
* organismi di punta, accademici e altre organizzazioni.

Inoltre, il Governo australiano riconosce il lavoro svolto dalle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità, gli organismi di punta e altre organizzazioni che hanno condotto un’importante attività di partecipazione e consultazione indipendente all’interno delle proprie reti associative e hanno presentato le proprie opinioni alla Taskforce. Questi sforzi ci hanno permesso di avere un raggio d’azione più ampio all’interno della comunità, di ascoltare più voci e capire meglio ciò che è importante per loro.

**Come abbiamo svolto il processo di consultazione**

Il coinvolgimento iniziale delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e degli altri organismi di punta è stato intrapreso attraverso i forum di consultazione esistenti, per individuare e comprendere le sfumature dei loro punti di vista sulle raccomandazioni e cercare di ottenere input sulla strategia da adottare durante il processo di consultazione. I rappresentanti della Taskforce hanno inoltre intrapreso un ampio monitoraggio e un’analisi dei contributi pubblici, dei commenti e dei forum sulla Commissione reale sulla disabilità e hanno partecipato a molti incontri pubblici con gli stakeholder del settore della disabilità al fine di comprendere meglio la loro risposta alle raccomandazioni della Commissione reale sulla disabilità. Abbiamo ascoltato il parere di vari consigli consultivi, tra cui il Consiglio consultivo australiano per la disabilità (Australia’s Disability Advisory Council) e abbiamo inoltre organizzato numerose consultazioni e incontri pubblici intergiurisdizionali.

Il Governo si è inoltre impegnato con le parti interessate e la comunità attraverso una combinazione di tavole rotonde di alto livello, incontri pubblici, seminari e incontri individuali.

La pagina Engage del sito web del Ministero dei servizi sociali è stato il principale meccanismo di coinvolgimento del pubblico della Task Force. La pagina è stata attivata poco dopo la pubblicazione della relazione finale della Commissione reale sulla disabilità ed è rimasta attiva per tutta la durata delle consultazioni. I membri del pubblico interessati sono stati invitati a iscriversi alla pagina Engage del Ministero dei servizi sociali per rimanere aggiornati sulle attività di consultazione delle parti interessate.

Consultazione pubblica

Il 28 novembre 2023 è stata aperta una consultazione pubblica, che prevedeva un questionario online e la possibilità di inviare documenti. Il questionario era aperto a tutti. Gli intervistati sono stati invitati a selezionare fino a tre raccomandazioni che ritenevano più importanti e un massimo di tre raccomandazioni che non ritenevano rilevanti. La presenza di campi di testo libero consentiva di fornire ulteriori informazioni. Agli intervistati è stata data anche la possibilità di inviare documenti scritti come parte del processo di consultazione.

La consultazione pubblica si è chiusa il 19 gennaio 2024, con 335 risposte al questionario e 118 contributi scritti provenienti da un’ampia gamma di persone fisiche e organizzazioni.

Tutte le risposte al questionario e i contributi scritti sono stati analizzati e consolidati in un rapporto deidentificato che delinea i temi chiave delle risposte. Il rapporto è disponibile alla pagina [www.engage.dss.gov.au/drcausgovresponse/public-consultation-report](http://www.engage.dss.gov.au/drcausgovresponse/public-consultation-report).

**Cosa ci è stato detto**

La consultazione pubblica ha rivelato un alto livello di sostegno generale alle raccomandazioni della Commissione reale sulla disabilità. Gli intervistati si sono dichiarati ottimisti sul fatto che le raccomandazioni della Commissione reale possano avere un impatto positivo sulla vita delle persone con disabilità. Molte parti interessate hanno anche chiesto che le persone con disabilità siano coinvolte nell’attuazione. Sebbene molte raccomandazioni abbiano riscosso un ampio consenso, altre hanno suscitato pareri divergenti, in particolare quelle relative all’istruzione speciale/separata, all’occupazione e agli alloggi. È chiaro che i membri della comunità, così come i Commissari reali per la disabilità, hanno opinioni diverse sul futuro di questi temi. Tutte le parti interessate concordano sul fatto che è fondamentale migliorare l’accessibilità e l’inclusione delle persone con disabilità nei contesti educativi, lavorativi e abitativi tradizionali.

**Collaborazione con i governi degli Stati e dei Territori**

Il 3 novembre 2023, il Consiglio ministeriale per la riforma della disabilità (Disability Reform Ministerial Council), che comprende i ministri del Commonwealth, degli Stati e dei Territori responsabili delle politiche e dei servizi per la disabilità, si è impegnato a collaborare per portare avanti le riforme necessarie a rendere l’Australia sicura e inclusiva per tutte le persone con disabilità e ha sottolineato che per affrontare le questioni evidenziate dalla Commissione reale sulla disabilità è necessario uno sforzo nazionale, che coinvolga tutti i governi e le parti della comunità.

La risposta congiunta del Governo australiano e dei governi degli Stati e dei Territori alla Commissione reale sulla disabilità è disponibile sul sito web del Ministero dei servizi sociali <http://www.dss.gov.au/DRC-Joint-Response>. Tale risposta dimostra un forte approccio collaborativo per attuare un cambiamento coordinato a livello nazionale a seguito delle raccomandazioni della Commissione reale sulla disabilità.

## Dichiarazione politica del Governo australiano sulla Riforma della disabilità

Il Governo australiano si impegna a compiere uno sforzo nazionale e a collaborare con la comunità delle persone con disabilità al fine di attuare le riforme necessarie a rendere l’Australia più inclusiva, accessibile e sicura.

La relazione finale della Commissione reale sulla disabilità contiene raccomandazioni di ampio respiro. La risposta dà priorità agli investimenti in misure che garantiscono una migliore tutela, promuovono l’inclusione e l’accessibilità, sostengono i diritti umani e riconoscono le prospettive e le esperienze uniche delle persone delle Prime Nazioni con disabilità. Il programma di attività di riforma sarà articolato su più anni e allineato con le più ampie riforme dell’ecosistema della disabilità, nonché con le riforme del sistema generale della sanità, dell’istruzione e degli alloggi, in quanto ciò favorisce il coinvolgimento continuo delle persone con disabilità e consente un cambiamento duraturo.

L’attuazione e il consolidamento della nostra visione condivisa per un’Australia inclusiva richiede uno sforzo nazionale costante.

Di seguito sono riportati i **principi chiave** che daranno forma e orienteranno lo sviluppo e l’attuazione del programma di riforma della disabilità del Governo australiano in risposta alla Commissione reale sulla disabilità.

Il Governo australiano si impegna a mettere in atto politiche e a fornire servizi che realizzino la visione, delineata dalla Commissione reale sulla disabilità, di una comunità australiana in cui le persone con disabilità:

* vivono libere da violenza, abusi, incuria e sfruttamento;
* dove i diritti umani sono protetti; e
* gli individui vivono con dignità, uguaglianza e rispetto e possono realizzare il loro potenziale.

Questo include un futuro in cui le persone con e senza disabilità:

* vivono, imparano, lavorano, giocano, creano e si impegnano insieme in comunità sicure e diversificate;
* hanno potere di scelta, autonomia e dignità del rischio;
* danno un contributo significativo alle comunità che apprezzano la loro presenza e le trattano con rispetto;
* sono culturalmente sicure e appartengono a famiglie, comunità e reti composte da persone simili.

Il Governo australiano si impegna a rafforzare le garanzie, la supervisione indipendente e i meccanismi di reclamo che contribuiranno a ridurre i livelli inaccettabili di violenza, abuso e incuria subiti dalle persone con disabilità. In molti casi, ciò richiederà la collaborazione con i governi degli Stati e dei Territori per migliorare i sistemi di protezione e di servizi a livello nazionale.

Il Governo australiano si impegna ad ascoltare le opinioni delle persone con disabilità e a collaborare con la loro comunità per progettare, attuare e valutare politiche e programmi che promuovano riforme per rendere l’Australia più inclusiva, accessibile e sicura per le persone con disabilità.

Il Governo australiano si impegna a riconoscere e a rispondere alle esigenze intersettoriali e diversificate delle persone con disabilità, compresi donne e bambini, persone delle Prime Nazioni, persone provenienti da contesti culturalmente e linguisticamente diversi, persone che si identificano come LGBTIQA+ e anziani australiani. Il Governo australiano si impegna a sostenere i diritti umani delle persone con disabilità per consentire loro di vivere con dignità, uguaglianza e rispetto.

Il Governo australiano si impegna a rafforzare la capacità del servizio pubblico australiano di fornire servizi culturalmente sicuri, informati sui traumi, inclusivi e accessibili. Il Governo australiano si impegna a promuovere una società più inclusiva in cui le persone con disabilità abbiano un senso di appartenenza, siano rispettate, valorizzate e possano contribuire pienamente. La *Strategia australiana per la disabilità 2021-2031* rimane il meccanismo politico nazionale chiave per guidare le riforme necessarie a livello nazionale.

## Panoramica degli interventi e investimenti

**Sicurezza**

La risposta iniziale del Governo australiano alla Commissione reale sulla disabilità dà priorità agli interventi volti a migliorare la qualità dei servizi per la disabilità, a rafforzare le tutele nella comunità e prevenire meglio la violenza, l’abuso, l’incuria e lo sfruttamento.

* 15,6 milioni di dollari per istituire un **Quadro di riferimento per la qualità e la salvaguardia (Quality and Safeguarding Framework) e una Strategia di salvaguardia dell’ecosistema di supporto alla disabilità (Disability Support Ecosystem Safeguarding Strategy)** per unificare le disposizioni in materia di qualità e tutela per le persone con disabilità in tutta l’Australia.
* 4,4 milioni di dollari per garantire alle persone con disabilità l’accesso a **programmi costanti di visite da parte della comunità** come meccanismo di salvaguardia.
* 2,6 milioni di dollari per finanziare la **Linea telefonica nazionale dedicata alle persone con disabilità vittime di abusi e incuria (National Disability Abuse and Neglect Hotline)** e il **Servizio di risoluzione dei reclami e di rinvio (Complaints Resolution and Referral Service)**.
* 1,2 milioni di dollari per un approccio governativo globale con l’obiettivo di **ridurre ed eliminare l’uso di pratiche restrittive**, attraverso la definizione di obiettivi e indicatori di performance nell’ambito dell’NDIS e lo sviluppo di un piano d’azione congiunto con gli Stati e i Territori.
* La progettazione iniziale di un **Modello di profilo di rischio** per identificare meglio i partecipanti all’NDIS potenzialmente a rischio di subire danni e per supportare strategie di risposta globali e personalizzate.
* 0,5 milioni di dollari per integrare la prospettiva della disabilità nel **Primo piano d’azione** del ***Piano nazionale per porre fine alla violenza contro le donne e i bambini (National Plan to End Violence Against Women and Children) 2022-2032*** al fine di identificare come ogni azione del piano possa affrontare i bisogni delle donne e delle ragazze con disabilità.
* 0,25 milioni di dollari per garantire che donne e ragazze con disabilità in Australia possano accedere a **materiali di orientamento sui** **servizi di prima linea contro la violenza domestica e sessuale**.
* 1,25 milioni di dollari per espandere il **Progetto “Safer Girls Safer Women”**, a sostegno di donne, ragazze e persone di genere diverso con disabilità, attraverso l’implementazione di **linee guida sulle migliori pratiche, nonché di risorse e strumenti di apprendimento per i luoghi di lavoro** in materia di salute sessuale, relazioni rispettose ed educazione al consenso.

Si tratta di una continuazione del lavoro e degli investimenti esistenti per rafforzare la qualità   
e la tutela delle persone con disabilità, tra cui:

* 160,7 milioni di dollari stanziati dalla legge di bilancio 2024-25 per rafforzare la capacità della Commissione per la qualità e la salvaguardia dell’NDIS di proteggere le persone con disabilità da abusi, violenza e incuria e di individuare e prevenire le frodi attraverso il **Programma di trasformazione dei dati e delle normative (Data and Regulatory Transformation Program)**.
* 142,6 milioni di dollari stanziati dalla legge di bilancio 2023-24 per sostenere la **Commissione per la qualità e la salvaguardia dell’NDIS nella tutela dei partecipanti all’NDIS**.
* L’istituzione della **Taskforce per la registrazione dei fornitori e dei lavoratori dell’NDIS (NDIS Provider and Worker Registration Taskforce)** per fornire consulenza sulla progettazione e l’attuazione del nuovo modello normativo graduale e proporzionato al rischio proposto nella relazione finale della Revisione dell’NDIS.
* La pubblicazione della nuova **Politica di salvaguardia dei partecipanti e del relativo piano di attuazione (Participant Safeguarding Policy and Implementation Plan)** della National Disability Insurance Agency (NDIA) nell’aprile 2023.

**Diritti e antidiscriminazione**

Il Governo australiano accoglie con favore l’approccio basato sui diritti adottato dalla Commissione reale sulla disabilità nell’ambito della sua indagine e delle sue raccomandazioni e si impegna a promuovere i diritti delle persone con disabilità attraverso una continua riforma legislativa e politica, nonché con il rafforzamento dei programmi sul campo che sostengono le persone con disabilità nella difesa e nella tutela dei loro diritti.

* 6,9 milioni di dollari per la **riforma della legge sulla discriminazione delle persone con disabilità**, per rivedere la *Legge sulla discriminazione delle persone con disabilità del 1992 (Disability Discrimination Act 1992)* in consultazione con le persone con disabilità.
* 39,7 milioni di dollari di finanziamenti aggiuntivi per istituire un **nuovo programma di difesa e supporto individuale della disabilità**. Il nuovo programma riunirà i servizi attuali per creare un modello di fornitura semplificato e coeso di supporto individuale continuo per la difesa e il supporto della disabilità. In questo modo si otterranno risultati migliori per le persone con disabilità ad alto rischio di subire danni, rispondendo alla domanda insoddisfatta e fornendo una migliore capacità di supporto per i gruppi più vulnerabili. Il programma sarà definito e allineato con il lavoro già in corso nell’ambito del Quadro di riferimento nazionale per la difesa e il supporto della disabilità (Disability Advocacy Framework).
* 12,1 milioni di dollari per **modificare i requisiti sanitari di immigrazione** in modo da renderli più equi per i bambini con disabilità nati e residenti in Australia.

Queste misure sono coerenti con il costante impegno del Governo ad attuare la *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità* e si basano sul lavoro già in corso per promuovere i diritti delle persone con disabilità, tra cui:

* La promulgazione della ***Legge sui servizi per la disabilità e l’inclusione del 2023 (Disability Services and Inclusion Act 2023)*** per rafforzare le disposizioni in materia di qualità e tutela per le persone con disabilità al di fuori dell’NDIS. La legge è stata sviluppata attraverso un’ampia consultazione con le persone con disabilità e cerca di incorporare i principi dei diritti umani.
* Lo sviluppo di una nuova **Strategia internazionale per l’equità e i diritti delle persone con disabilità (International Disability Equity and Rights Strategy)** per garantire che l’Australia rimanga un Paese leader globale forte e coerente nel promuovere l’equità e i diritti umani delle persone con disabilità.
* **Inchiesta della Commissione parlamentare congiunta sui diritti umani (Parliamentary Joint Committee on Human Rights Inquiry) sul Quadro di riferimento australiano sui diritti umani (Australia’s Human Rights Framework):** nel marzo 2023, il Ministro della giustizia, l’onorevole Mark Dreyfus KC MP, ha sottoposto il Quadro di riferimento australiano sui diritti umani alla Commissione parlamentare congiunta sui diritti umani. Quest’ultima ha presentato la sua [relazione d’inchiesta](https://www.aph.gov.au/Parliamentary_Business/Committees/Joint/Human_Rights/HumanRightsFramework/Report) il 30 maggio 2024. La relazione contiene 17 raccomandazioni, tra cui quella di ristabilire e migliorare significativamente il Quadro di riferimento australiano sui diritti umani, di emanare una legge sui diritti umani e di rafforzare il ruolo della Commissione australiana per i diritti umani. Il Governo sta valutando attentamente le raccomandazioni, insieme a quelle della Commissione reale sulla disabilità, per l’istituzione di una Legge sui diritti delle persone con disabilità (Disability Rights Act) e di una Commissione nazionale per la disabilità (National Disability Commission).

**Inclusione e accesso**

Per creare una società inclusiva, i sistemi e i servizi devono essere universalmente accessibili e rispondere alle diverse esperienze, circostanze e necessità di tutte le persone con disabilità. Attraverso la risposta iniziale alla Commissione reale sulla disabilità, il Governo australiano sta investendo in una serie di iniziative per sostenere meglio l’inclusione e l’accesso, riconoscendo la varietà e intersezionalità delle esperienze delle persone con disabilità e di chi le assiste in tutte le fasi della vita. Queste iniziative comprendono:

* La collaborazione con i governi degli Stati e dei Territori, insieme alle popolazioni delle Prime Nazioni, per sviluppare un **Forum delle Prime Nazioni sulla disabilità (First Nations Disability Forum)** o un altro meccanismo decisionale condiviso appropriato per raggiungere risultati trasversali in tema di disabilità nell’ambito dell’Accordo nazionale per colmare il divario (National Agreement on Closing the Gap).
* La revisione della ***Strategia australiana per la disabilità 2021-2031*** nel 2024 per garantire che venga rafforzata come motore chiave per la realizzazione del cambiamento nazionale in risposta alla Commissione reale sulla disabilità, in collaborazione con i governi degli Stati e dei Territori, l’Associazione dei governi locali australiani (Australian Local Government Association), il Consiglio consultivo sulla strategia australiana per la disabilità (Australia’s Disability Strategy Advisory Council) e con le persone con disabilità, le loro famiglie e le organizzazioni rappresentative.
* 12,3 milioni di dollari per il finanziamento di un **approccio nazionale all’accessibilità delle informazioni e delle comunicazioni per le persone con disabilità**, compreso lo sviluppo di un piano associato nell’ambito della *Strategia australiana per la disabilità 2021-2031* al fine di accrescere la capacità delle agenzie del servizio pubblico australiano di integrare l’accessibilità nella progettazione e nell’attuazione delle politiche, dei programmi e dei servizi governativi, nonché nelle interazioni quotidiane con la comunità.
* 3,7 milioni di dollari per continuare il **Programma di potenziamento delle cure primarie (Primary Care Enhancement Program) per le persone con disabilità intellettiva**, al fine di sostenere l’accesso ai servizi sanitari per le persone con disabilità intellettiva.
* 19,6 milioni di dollari per **aumentare la capacità di risposta alla disabilità e le competenze delle principali figure professionali** e sostenere **le iniziative della società civile per migliorare l’atteggiamento** e la comprensione della disabilità **da parte della comunità.**
* La collaborazione con i governi degli Stati e dei Territori, insieme alle persone con disabilità, per aiutare gli educatori, le scuole e i sistemi scolastici a fornire un’istruzione più inclusiva al fine di migliorare i risultati degli studenti con disabilità.

Ciò integra gli ampi impegni esistenti e il lavoro già intrapreso per sostenere una società inclusiva e accessibile che supporti tutte le persone con disabilità, comprese quelle con disabilità fisiche, neurologiche, del neurosviluppo, psicosociali, sensoriali, intellettuali e cognitive. Il nostro lavoro attuale va oltre le raccomandazioni della Commissione reale sulla disabilità e include le seguenti iniziative:

* Attraverso il **Libro bianco sull'aviazione**, di prossima pubblicazione, il governo attuerà una serie di azioni per affermare i diritti delle persone con disabilità ad accedere ai viaggi aerei, semplificare le procedure di viaggio e fornire adeguate vie di ricorso in caso di mancato rispetto degli standard.
* L’**Accordo nazionale per colmare il divario (National Agreement on Closing the Gap) e la** ***Strategia australiana per la disabilità 2021-2031*** costituiscono il quadro politico generale che delinea le aspettative per un cambiamento trasformativo a tutti i livelli di governo per le persone con disabilità delle Prime Nazioni. La disabilità è riconosciuta come un obiettivo trasversale nell’ambito dell’Accordo nazionale. Entrambi i quadri cercano di incorporare un approccio basato sui punti di forza. Il **Piano di rafforzamento del settore della disabilità (Disability Sector Strengthening Plan, DSSP) e l’Impronta Nazionale della Disabilità (National Disability Footprint)**, approvati   
  dal Consiglio congiunto per colmare il divario (Joint Council on Closing the Gap), sostengono l’attuazione della Seconda riforma prioritaria (Priority Reform Two) prevista dall’Accordo Nazionale per lo sviluppo di un settore della disabilità controllato dalla comunità.
* Investimenti aggiuntivi annunciati nel gennaio 2024 in risposta alla **Revisione dell’NDIS** per sostenere l’accesso ai supporti sia all’interno che all’esterno dell’NDIS, anche attraverso:
  + 11,6 milioni di dollari per sostenere il lavoro di sviluppo di una **Strategia di supporto fondamentale** e per progettare ulteriori supporti fondamentali con gli Stati, i Territori e la comunità.
  + 118,1 milioni di dollari per la **progettazione e la consultazione delle principali raccomandazioni della Revisione dell’NDIS,** tra cui modalità di accesso migliori e più eque ai fondi NDIS, migliori opzioni abitative e di vita tramite l’NDIS, migliori modalità di accesso e di pagamento dei supporti, nonché supporti per la prima infanzia basati sulle migliori pratiche.
* Pubblicazione della **Strategia per la prima infanzia (Early Years Strategy)**, che definisce la visione del Governo per supportare al meglio i bambini australiani e le loro famiglie. Ciò include la valorizzazione di tutte le forme di diversità, come la disabilità, e la garanzia che i supporti e i servizi siano equi, inclusivi e accessibili. La strategia si concentra sul dare libertà di scelta ai genitori, ai caregiver e alle famiglie, consentendo e incoraggiando l’accesso precoce ai supporti per la prima infanzia, se necessario per individuare e agire sui segnali di ritardo nello sviluppo.
* Sviluppo di una **Strategia nazionale per l’autismo (National Autism Strategy)** che migliori i risultati di vita di tutte le persone autistiche in Australia. Questa fornirà, per la prima volta, un approccio nazionale coordinato ai servizi e ai supporti per gli australiani autistici e le loro famiglie.
* Nel settore dell’**istruzione**, il Governo australiano ha stanziato circa **3,7 miliardi di dollari** nel 2024 per sostenere le scuole nell’implementazione di opportuni adeguamenti attraverso lo Standard delle risorse scolastiche (Schooling Resource Standard) per gli **studenti con disabilità**. Il Ministero dell’istruzione inizierà anche a lavorare per definire riforme del sistema nazionale volte a promuovere un’istruzione scolastica più accessibile e inclusiva e migliorare gli esiti degli studenti con disabilità. A complemento di ciò, il Governo produce risorse per aiutare gli studenti, i genitori e i caregiver a comprendere i propri diritti e aiutare il personale scolastico a comprendere i propri obblighi. Il Governo sostiene anche lo sviluppo professionale del personale scolastico per accrescere le competenze e la comprensione dell’autismo attraverso il **Programma “Positive Partnerships”** e fornisce finanziamenti tramite il **Programma di sostegno alla disabilità nell’istruzione superiore (Higher Education Disability Support Program)** con l’obiettivo di aiutare le università a sostenere gli studenti con disabilità.
* Quasi 2,65 milioni di australiani si prendono cura di persone con disabilità, condizioni mediche o malattie mentali e di persone anziane. Nell’ottobre del 2023, il Governo ha annunciato lo sviluppo di una **Strategia nazionale per i caregiver (National Carer Strategy)** con l’obiettivo di supportare meglio i caregiver. Nella legge di bilancio   
  2024-25, il Governo ha annunciato lo stanziamento di 18,6 milioni di dollari in cinque anni per introdurre una maggiore flessibilità nella gestione del lavoro, dello studio e delle responsabilità di assistenza per i beneficiari del sussidio governativo riservato ai caregiver (Carer Payment).

**Occupazione**

Il Governo australiano si impegna a garantire agli australiani con disabilità in età lavorativa l’opportunità di accedere a un lavoro sicuro e inclusivo. Per raggiungere questo obiettivo è necessaria una riforma duratura di tutto l’ecosistema occupazionale della disabilità, per incrementare la partecipazione alla forza lavoro, eliminare la discriminazione sul posto di lavoro e promuovere un mercato del lavoro dinamico e inclusivo.

Nel corso dei prossimi quattro anni, il Governo stanzierà oltre **5,5 miliardi di dollari** per aiutare un maggior numero di persone con disabilità a formarsi e trovare un impiego adeguato. Questo include gli investimenti aggiuntivi annunciati nella legge di bilancio 2024-25, tra cui:

* 227,6 milioni di dollari di finanziamenti aggiuntivi per l’implementazione di **un nuovo programma specializzato volto a promuovere l’occupazione delle persone con disabilità** a partire dal 1° luglio 2025. Il nuovo programma sostituirà l’attuale programma dei Servizi per l’occupazione delle persone con disabilità (Disability Employment Services) e aiuterà le persone con disabilità, infortuni o malattie a trovare e mantenere un’occupazione sostenibile, fornendo servizi personalizzati e di alta qualità.
* 23,3 milioni di dollari per istituire un **Centro di eccellenza per l’occupazione delle persone con disabilità (Disability Employment Centre of Excellence)** che sviluppi buone prassi e informazioni basate su dati comprovati con l’obiettivo di aiutare i fornitori a erogare servizi e supporti all’occupazione efficaci e di alta qualità per migliorare i risultati occupazionali delle persone con disabilità.

Si tratta di un ampliamento degli interventi esistenti per migliorare i risultati occupazionali delle persone con disabilità:

* La pubblicazione del **Libro bianco sull’occupazione (Employment White Paper)**, che ha fatto seguito al **Vertice sull’occupazione e le competenze (Jobs and Skills Summit)** tenutosi nel settembre 2022 per esplorare le possibilità di raggiungere la piena occupazione, la crescita della produttività e le pari opportunità. Il Libro bianco delinea la visione del Governo per un mercato del lavoro dinamico e inclusivo.
* A seguito del Vertice sull’occupazione e le competenze, il Business Council of Australia e l’Australian Network on Disability hanno collaborato con il Governo federale e quattro importanti datori di lavoro per realizzare un **progetto pilota sui percorsi di carriera** della durata di 18 mesi. L’obiettivo del progetto pilota era quello di aumentare la comprensione, a tutti i livelli dirigenziali, delle barriere all’avanzamento di carriera che possono incontrare i dipendenti con disabilità e di fornire strategie per ridurle. Per il finanziamento di questo programma pilota il Governo federale ha stanziato 3,3 milioni di dollari.
* Un altro risultato del Vertice su lavoro e le competenze è stato lo stanziamento da parte del Governo federale di 3,3 milioni di dollari per la realizzazione di un **progetto pilota della durata di 12 mesi per favorire l’occupazione nel settore del turismo**. Questo progetto pilota ha testato nuovi modi per mettere in contatto le persone con disabilità in cerca di lavoro con posti di lavoro rilevanti nel settore del turismo, sostenendo organizzazioni selezionate per fornire figure specializzate, denominate “Local Navigators”, che fungano da collegamento tra le piccole e medie imprese turistiche, i fornitori di servizi per l’impiego e le persone con disabilità. I Local Navigators hanno contribuito a riformare le culture e le pratiche occupazionali sul posto di lavoro, oltre a rafforzare la fiducia dei datori di lavoro nell’assumere persone con disabilità.
* Nell’ottobre 2023, il Governo ha inoltre lanciato l’iniziativa **Carer Inclusive Workplace** per garantire che i caregiver siano meglio supportati nella partecipazione alla forza lavoro.
* Altri 57 milioni di dollari sono stati stanziati dalla legge di bilancio 2023-24 **per contribuire all’evoluzione del settore dell’inserimento lavorativo assistito**. I servizi di inserimento lavorativo assistito sostengono l’occupazione retribuita delle persone con disabilità. Svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere circa 16.000 persone con disabilità a contribuire e rimanere connessi con la loro comunità locale attraverso l’occupazione. Il finanziamento aggiuntivo aumenterà la capacità del settore di fornire alle persone con disabilità ed elevate esigenze di sostegno l’accesso a una gamma più ampia di opportunità di lavoro con supporti adeguatamente mirati. Inoltre, fornirà l’accesso a informazioni e servizi di difesa e supporto rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie, al fine di rafforzare la fiducia e la comprensione dei diritti e delle opzioni disponibili sul posto di lavoro.
* La nuova **Strategia per l’occupazione dei partecipanti NDIA (NDIA Participant Employment Strategy) 2024-26**, pubblicata il 20 marzo 2024, per aumentare l’efficienza e l’efficacia dei supporti all’occupazione NDIS.
* 707 milioni di dollari per realizzare, nella seconda metà del 2024, un nuovo **Programma per l’occupazione a distanza e lo sviluppo economico (Remote Jobs and Economic Development Program)** che offra agli abitanti delle comunità più remote posti di lavoro reali, salari adeguati e condizioni dignitose. Il programma è stato sviluppato in collaborazione con le popolazioni delle Prime Nazioni e finanzierà la creazione di 3.000 posti di lavoro in tre anni. L’iniziativa sosterrà le comunità remote nella definizione di progetti locali e priorità occupazionali per aumentare le opportunità economiche nelle proprie regioni. Il programma sosterrà le persone con disabilità, stimolando il settore economico assistenziale nelle aree remote.
* Nel novembre 2022, il Governo ha investito 2 milioni di dollari per formare leader nel settore della disabilità in tutta Australia attraverso il **Programma di leadership per la disabilità (Disability Leadership Program)**. Il progetto pilota è stato offerto dall’Istituto australiano dei dirigenti d’azienda (Australian Institute of Company Directors) alle persone con disabilità per potenziare le loro capacità dirigenziali e di leadership per ricoprire incarichi nei consigli di amministrazione. Nel corso dei due anni di sperimentazione, 208 persone con disabilità si sono iscritte al programma e l’87% ha dichiarato di aver raggiunto i propri obiettivi o aspirazioni per il corso.
* Nel 2022, il Governo ha emendato la ***Legge sul lavoro equo del 2009 (Fair Work Act 2009)*** per dare maggiori possibilità ai dipendenti di richiedere un lavoro flessibile e ha reso il diritto di richiedere accordi di lavoro flessibili un diritto esigibile. Questo cambiamento andrà a beneficio di tutti i lavoratori idonei, compresi quelli con disabilità.

La Commissione australiana per il servizio pubblico (Australian Public Service Commission) continua a sviluppare e attuare iniziative per **migliorare i risultati occupazionali delle persone con disabilità nel servizio pubblico australiano**. La Commissione australiana per il servizio pubblico sta intraprendendo un progetto di verifica per accertare la fattibilità dell’attuazione delle raccomandazioni della Commissione reale sulla disabilità in tutto il servizio pubblico australiano.

## Posizioni in risposta alle raccomandazioni

Questa sezione comprende le posizioni del Governo australiano in risposta alle 172 raccomandazioni che rientrano nella sua responsabilità primaria o condivisa. Non include le risposte alle 50 raccomandazioni di esclusiva competenza dei governi degli Stati e dei Territori.

Le risposte dettagliate a ogni raccomandazione sono contenute nella risposta completa del Governo australiano alla Commissione reale sulla disabilità, disponibile su [www.dss.gov.au/DRC-Aus-Gov-Response](http://www.dss.gov.au/DRC-Aus-Gov-Response).

|  |  |
| --- | --- |
| Glossario dei termini relativi alle risposte | |
| Tipo di risposta | **Definizione** |
| Accettata | Raccomandazione accettata/supportata integralmente. |
| Accettata in linea di principio | L’intenzione politica generale è accettata/supportata, ma potrebbero essere presi in considerazione approcci diversi per l’attuazione. |
| Preso nota | Utilizzato per le raccomandazioni per le quali non sarebbe appropriato indicare un’accettazione o un rifiuto, ad esempio se la raccomandazione non rientra nella responsabilità politica o nelle competenze del Governo australiano. |
| Con riserva di ulteriori considerazioni | Indica che il Governo australiano sta ancora valutando la raccomandazione. Ciò può essere dovuto alla necessità di attendere l’esito di indagini correlate o di consentire ulteriori consultazioni e discussioni per formulare una risposta. |

Si noti che la prima raccomandazione della relazione finale della Commissione reale è la raccomandazione 4.1. Di conseguenza, le risposte iniziano dalla raccomandazione 4.1.

|  |  |
| --- | --- |
| Volume 4: Rispettare i diritti umani delle persone con disabilità | |
| Titolo della raccomandazione | **Risposta del Governo australiano** |
| 4.1 - 4.22: Istituzione di una Legge sui diritti delle persone con disabilità (Disability Rights Act) | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 4.23 - 4.34: Riforma della Legge sulla discriminazione delle persone con disabilità (Disability Discrimination Act) | Accettata in linea di principio |

| Volume 5: Governare per l’inclusione | |
| --- | --- |
| Titolo della raccomandazione | Risposta del Governo australiano |
| 5.1: Sviluppo di un Accordo nazionale sulla disabilità (National Disability Agreement) | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 5.2: Revisione e aggiornamento della Strategia australiana sulla disabilità (Australia’s Disability Strategy) | Accettata |
| 5.4: Revisione degli accordi, delle strategie e dei piani nazionali | Accettata in linea di principio |
| 5.5: Istituzione di una Commissione nazionale per la disabilità (National Disability Commission) | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 5.6: Nuove disposizioni di governance per la disabilità | Preso nota |
| 5.7: Punti focali nelle diverse giurisdizioni per l’attuazione della *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD)* | Accettata in linea di principio |

| Volume 6: Consentire autonomia e accesso | |
| --- | --- |
| Titolo della raccomandazione | Risposta del Governo australiano |
| 6.1: Piano nazionale per la comunicazione accessibile | Accettata in linea di principio |
| 6.2: Aumento del numero di interpreti Auslan | Accettata in linea di principio |
| 6.3: Accesso a interpreti competenti e qualificati | Accettata in linea di principio |
| 6.6: Principi decisionali supportati | Accettata in linea di principio |
| 6.19: Raccolta di dati sugli accordi di sostegno e rappresentanza | Accettata in linea di principio |
| 6.20: Dichiarazione interpretativa | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 6.21 - 6.23: Azioni di difesa e supporto | Accettata in linea di principio |
| 6.24 - 6.25: Capacità del sistema sanitario in materia di disabilità cognitiva | Accettata in linea di principio |
| 6.26: Ampliamento del ruolo del Consiglio dei Ministri della salute (Health Ministers Meeting) con l’obiettivo di monitorare lo sviluppo delle capacità del personale sanitario | Accettata in linea di principio |
| 6.27: Introduzione di relazioni periodiche sui progressi compiuti dalle autorità di accreditamento | 6.27 (a) e (b): accettate in linea di principio  6.27 (c): accettata |
| 6.28: Miglioramento dell’accesso ai tirocini clinici nei servizi sanitari per la disabilità | Accettata in linea di principio |
| 6.29: Miglioramento della formazione specialistica e dello sviluppo professionale continuo nell’assistenza sanitaria alle disabilità cognitive | Accettata in linea di principio |
| 6.30: Ampliamento del raggio d’azione del Centro nazionale di eccellenza per la salute delle persone con disabilità intellettive (National Centre of Excellence in Intellectual Disability Health) | Preso nota |
| 6.31: Inserimento del diritto a un accesso equo ai servizi sanitari negli strumenti politici chiave | 6.31a: accettata  6.31b: accettata in linea di principio |
| 6.32: Aumento della capacità di fornire supporti e adattamenti attraverso un migliore orientamento, finanziamenti e informazioni accessibili | Accettata in linea di principio |
| 6.34: Introduzione di figure assistenziali in campo sanitario per supportare l’orientamento delle persone con disabilità nel sistema sanitario | Accettata in linea di principio |
| 6.37: Raccolta di dati e pubblicazione di rapporti pubblici sui farmaci psicotropi | Accettata |
| 6.38: Rafforzamento delle prove di efficacia della riduzione ed eliminazione delle pratiche restrittive | Accettata in linea di principio |
| 6.39 - 6.40: Pratiche restrittive | Accettata in linea di principio |
| 6.41: Divieto legislativo di sterilizzazione non terapeutica | Con riserva di ulteriori considerazioni |

| Volume 7: Istruzione, occupazione e alloggi inclusivi | |
| --- | --- |
| Titolo della raccomandazione | Risposta del Governo australiano |
| 7.2, 7.3, 7.6, 7.13: Educazione inclusiva | Accettata in linea di principio |
| 7.8, 7:10: Capacità del personale educativo e gestione dei reclami | Accettata in linea di principio |
| 7.9, 7.12: Dati, prove e finanziamenti per l’istruzione | Accettata in linea di principio |
| 7.14 - 7.15: Eliminazione graduale dell’istruzione non ordinaria o separata | Preso nota |
| 7.16: Priorità per l’inclusione nel nuovo modello di servizi per l’occupazione dei disabili | Accettata |
| 7.17: Sviluppo di risorse educative e formative rivolte al personale dei servizi occupazionali per le persone con disabilità | Accettata |
| 7.18 - 7.23: Occupazione di persone con disabilità nel settore pubblico | Accettata in linea di principio |
| 7.24: Convocazione di un Consiglio per i diritti del lavoro delle persone con disabilità (Disability Employment Rights Council) | Preso nota |
| 7.25: Modifica della *Legge sul lavoro equo del 2009 (Fair Work Act 2009)* (Cth) | Accettata in linea di principio |
| 7.26: Modifica della *Legge sulla discriminazione delle persone con disabilità del 1992 (Disability Discrimination Act 1992)* (Cth) | Accettata in linea di principio |
| 7.27: Attivazione di un meccanismo di rinvio al Difensore civico del lavoro equo (Fair Work Ombudsman) | Accettata |
| 7.28: Miglioramento delle informazioni sui salari e sulla pensione di sostegno per le persone con disabilità | Accettata |
| 7.29: Incorporazione di un approccio di “occupazione aperta” nella strategia per l’occupazione dei partecipanti all’NDIS | Accettata |
| 7.30: Sostegno alla transizione verso un’occupazione inclusiva | Accettata in linea di principio |
| 7.31: Aumento dei salari inferiori ai minimi standard | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 7.32: Eliminazione dell’occupazione segregata entro il 2034 | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 7.33: Assegnazione di priorità alle persone con disabilità nelle principali strategie nazionali in materia di politiche abitative e mancanza di fissa dimora | Accettata in linea di principio |
| 7.34: Inclusione della condizione di senza dimora nella Strategia australiana sulla disabilità (Australia’s Disability Strategy) | Accettata |
| 7.39: Prevenzione della condizione di senza dimora quando le persone con disabilità effettuano la transizione tra servizi o ambienti istituzionali | Accettata in linea di principio |
| 7.40: Considerazione della condizione di senza dimora delle persone con disabilità nel Piano nazionale per gli alloggi e la mancanza di fissa dimora (National Housing and Homelessness Plan) | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 7.41: Riforma delle case famiglia | Accettata in linea di principio |
| 7.42: Miglioramento dell’accesso a opzioni abitative alternative | Accettata in linea di principio |
| 7.43 - 7.44: Riforma delle case famiglia | Con riserva di ulteriori considerazioni |

| Volume 8: Giustizia penale e persone con disabilità | |
| --- | --- |
| Titolo della raccomandazione | Risposta del Governo australiano |
| 8.2: Sensibilizzazione alla disabilità nel monitoraggio del Protocollo opzionale alla Convenzione contro la tortura (OPCAT) | Accettata in linea di principio |
| 8.11: Informazioni per i tribunali e gli operatori del settore legale | Accettata in linea di principio |
| 8.12: Attuazione dei Principi nazionali | Accettata in linea di principio |
| 8.13: Dati sulle persone detenute nei sistemi forensi | Accettata in linea di principio |
| 8.17: Principi applicati dell’NDIS e tabelle di supporto relative al sistema giudiziario | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 8.18: Tempistica dei sostegni alla transizione finanziati dall’NDIA | Accettata |
| 8.19: Modifica della *Legge sulla discriminazione delle persone con disabilità del 1992 (Disability Discrimination Act 1992)* (Cth) per includere la fornitura di “servizi” da parte della polizia | Accettata in linea di principio |
| 8.20: Miglioramento delle risposte delle forze di polizia alle persone con disabilità | Accettata in linea di principio |
| 8.23: Piano d’azione per porre fine alla violenza contro le donne e i bambini con disabilità | Accettata in linea di principio |
| 8.24: Definizione di violenza familiare e domestica che includa il concetto di disabilità | Accettata in linea di principio |

| Volume 9: Persone delle Prime Nazioni con disabilità | |
| --- | --- |
| Titolo della raccomandazione | Risposta del Governo australiano |
| 9.4: Espansione dei programmi di collegamento comunitario | Accettata |
| 9.5: Finanziamento a blocchi del settore controllato dalla comunità | Accettata in linea di principio |
| 9.6: Consiglio d’amministrazione dell’Agenzia nazionale per l’assicurazione contro l’invalidità (National Disability Insurance Agency Board) | Accettata in linea di principio |
| 9.7: Partecipazione alla vita culturale | Accettata in linea di principio |
| 9.8 - 9.9: Politiche e finanziamenti per il rientro nel proprio territorio e per il sostegno alla famiglia dell’NDIS | Accettata in linea di principio |
| 9.10: Forum delle Prime Nazioni sulla disabilità (First Nations Disability Forum) | Accettata in linea di principio |
| 9.11: Sviluppo del Piano di rafforzamento del settore della disabilità (Disability Sector Strengthening Plan) | Accettata in linea di principio |
| 9.12: Standard di sicurezza culturale che includano il concetto di disabilità | Accettata in linea di principio |
| 9.13: Sviluppo della forza lavoro a distanza | Accettata in linea di principio |

| Volume 10: Servizi alla disabilità | |
| --- | --- |
| Titolo della raccomandazione | Risposta del Governo australiano |
| 10.1: Incorporazione dei diritti umani | Accettata in linea di principio |
| 10.2: Coordinamento indipendente del supporto | Accettata in linea di principio |
| 10.3: Coordinamento adeguato del supporto | Accettata |
| 10.4: Qualità del coordinamento dell’assistenza | Accettata in linea di principio |
| 10.5: Patrocinio | Accettata in linea di principio |
| 10.6 - 10.7: Processo decisionale assistito nei servizi per la disabilità | Accettata in linea di principio |
| 10.8: Sistema nazionale di registrazione degli operatori di supporto alla disabilità | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 10.9: Premio per il settore dei servizi sociali, comunitari, di assistenza domiciliare e per le persone con disabilità (The Social, Community, Home Care and Disability Services Industry Award) | Preso nota |
| 10.10: Fornitore di ultima istanza | Accettata in linea di principio |
| 10.11: Procedure interne per il monitoraggio degli incidenti da segnalare | Accettata in linea di principio |
| 10.12: Introduzione di determinazioni di classe o tipo | Accettata in linea di principio |
| 10.13: Creazione di un gruppo di investigatori indipendenti | Accettata in linea di principio |
| 10.14: Sviluppo di politiche e procedure modello | Accettata in linea di principio |
| 10.15: Linee guida per la gestione dei reclami e la pratica investigativa | Accettata in linea di principio |
| 10.16: Obbligo di prendere in considerazione un risarcimento | Accettata in linea di principio |
| 10.17: Accesso agli indicatori e alle competenze in materia di salvaguardia | Accettata in linea di principio |
| 10.18: Miglioramento delle procedure di gestione dei reclami e delle risposte | Accettata in linea di principio |
| 10.19: Obbligo di indagare su alcuni reclami | Accettata in linea di principio |
| 10.20: Accessibilità delle procedure di reclamo | Accettata |
| 10.21: Processo di registrazione e verifica | Accettata in linea di principio |
| 10.22: Rafforzamento dei requisiti normativi | Accettata in linea di principio |
| 10.23: Pubblicazione di dati sul mercato dei fornitori non registrati | Accettata |
| 10.24: Miglioramento dell’accesso agli operatori di supporto al comportamento | Accettata in linea di principio |
| 10.25: Rafforzamento del monitoraggio, della conformità e dell’applicazione | Accettata in linea di principio |
| 10.26: Ampliamento della comunicazione e della pubblicazione dei dati | Accettata in linea di principio |
| 10.27: Rafforzamento della capacità di intelligence | Accettata in linea di principio |
| 10.28: Condivisione delle informazioni tra gli organismi stabiliti | Accettata in linea di principio |
| 10.29: Creazione di un’unità delle Prime Nazioni | Accettata in linea di principio |
| 10.30: Attività di coinvolgimento e sviluppo delle capacità | Accettata in linea di principio |
| 10.31 - 10.33: Screening dei lavoratori | Accettata in linea di principio |

| Volume 11: Meccanismi di supervisione e reclamo indipendenti | |
| --- | --- |
| Titolo della raccomandazione | Risposta del Governo australiano |
| 11.1 -11.2: Tutela degli adulti | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 11.4: Creazione di percorsi di reclamo accessibili | Accettata in linea di principio |
| 11.5: Linee guida per la gestione dei reclami e la pratica investigativa | Accettata in linea di principio |
| 11.6: Inserimento delle disposizioni chiave del Protocollo opzionale alla convenzione contro la tortura (OPCAT) nella legislazione | Accettata in linea di principio |
| 11.7: Dotazione di risorse e definizione più ampia dei luoghi di detenzione | Accettata in linea di principio |
| 11.10: Miglioramento della coerenza e del coordinamento | Accettata in linea di principio |
| 11.11: Approccio inclusivo della disabilità per l’attuazione del Protocollo opzionale alla convenzione contro la tortura (OPCAT) | Accettata in linea di principio |
| 11.12 - 11.13: Programmi di visite da parte della comunità (Community Visitor Schemes) | Accettata in linea di principio |
| 11.16: Accordo nazionale sulle revisioni dei decessi di persone con disabilità | Con riserva di ulteriori considerazioni |
| 11.18: Doppia supervisione della condotta e degli incidenti segnalabili | Accettata in linea di principio |

| Volume 12: Il futuro in seguito alla Commissione Reale | |
| --- | --- |
| Titolo della raccomandazione | Risposta del Governo australiano |
| 12.1: Risposte del governo alla relazione finale | Accettata in linea di principio |
| 12.2: Attuazione delle raccomandazioni della relazione finale | Accettata in linea di principio |
| 12.3: Relazione sullo stato di attuazione delle raccomandazioni | Accettata in linea di principio |
| 12.4: Valutazione dell’efficacia nel miglioramento dei risultati | Accettata in linea di principio |
| 12.5: Adozione di un approccio coerente a livello nazionale alla raccolta dei dati | Accettata in linea di principio |
| 12.6: Segnalazione della disabilità nella raccolta dati per i servizi tradizionali | Accettata in linea di principio |
| 12.7: Miglioramento della raccolta dei dati sulla disabilità | Accettata in linea di principio |
| 12.8: Sostegno a lungo termine per la Banca dati nazionale sulla disabilità (National Disability Data Asset) | Accettata in linea di principio |